

Discussi i problemi immediati che preoccupano il potere militare

# Costa Gomes riceve i segretari dei partiti politici portoghesi

Sarebbe stato chiesto un impegno per il recupero delle armi uscite dalle caserme - Perquisizioni senza preavviso Chiesto l'aiuto delle forze politiche per il piano di austerità - Continuano le polemiche tra socialisti e comunisti

**Dal nostro inviato**  
LIBERONA. 1. Ritorno al dialogo? È questa l'interpretazione in chiave ottimistica che danno oggi alcuni giornali agli incontri che ieri il Capo dello Stato ha avuto con i segretari dei vari partiti e raggruppi politici convocati a Belem.

## Una dichiarazione del socialista Cicchitto

Fabrizio Cicchitto, responsabile della sezione stampa e propaganda del PSI, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «La situazione portoghese presenta elementi preoccupanti sia sul piano politico che economico. Come socialisti italiani abbiamo espresso con chiarezza la nostra solidarietà con i socialisti portoghesi sul caso. Reclamiamo un dialogo e una collaborazione che superino le divergenze al centro dello scontro politico. Aggiungo che anche oggi una delle cause di fondo di una crisi sempre più grave risiede nella scelta settaria compiuta a suo tempo dal Partito comunista portoghese ed all'estremismo temporaneo di alcuni gruppi extra-parlamentari e di componenti del MFA. «Proprio sulla base di queste considerazioni, si deve esprimere senza rischi di equivoci, un netto dissenso nei confronti di alcuni provvedimenti presi dalla giunta militare contro alcuni organi di stampa di sinistra. La libertà è indivisibile e non a senso unico, valeva ieri per Repubblica, vale oggi per l'attacco ai giornali di diverso segno. La credibilità su questo terreno non si difende non solo la libertà degli amici, ma anche la libertà degli avversari. «In questo quadro va rivisto un appello ai compagni socialisti portoghesi affinché non rispondano al settarismo altrui con una scelta di rotture che rischia di avere conseguenze molto gravi. Ci sembra che un serio punto di riferimento sia rappresentato dalla linea di Antunes nello sforzo disperato di evitare la lacerazione totale della sinistra portoghese e uno spostamento a destra del quadro sociale e politico da cui emergono elementi molto preoccupanti».

## Nel Monastero di Montserrat

# Sciopero della fame di religiosi spagnoli per l'amnistia

Partecipa anche padre L.M. Xirrnachs, già detenuto a Carabanchel - Juan Carlos vorrebbe come presidente delle Cortes un ex vice premier di Franco

MADRID. 1. Un numero non precisato di persone, laici e religiosi, fra cui padre Luis Maria Xirrnachs, ha iniziato uno sciopero della fame nel monastero di Montserrat a Barcellona. Lo rende noto l'agenzia Cifra precisando che lo sciopero è di far pressione in materia di politica. Per ottenere una amnistia generale, anche in relazione all'Anno santo della riconciliazione che termina il 31 dicembre prossimo.

## Cgil, Cisl e Uil salutano la liberazione di Camacho

La Federazione CGIL-CISL-UIL ha espresso, con un comunicato, la sua «profonda soddisfazione» per la liberazione di Marcelino Camacho e dei suoi compagni di prigionia del processo 1001, ma nel contempo ha denunciato «l'incoerenza e l'ambiguità dell'indulto emanato dalla nuova monarchia spagnola». «La Federazione CGIL-CISL-UIL — prosegue il comunicato — chiama quindi i lavoratori italiani a manifestare ancora una volta per l'amnistia generale in Spagna e il ritorno di tutti gli esuli, per la soppressione del decreto-legge contro il terrorismo e delle altre misure repressive, per il ristabilimento di tutte le libertà politiche e sindacali e conferma la sua decisa opposizione ad ogni rapporto tra la Spagna e la Comunità europea fin quando la nuova monarchia spagnola non avrà dimostrato i fatti di voler rompere definitivamente con il passato e di non voler perpetuare il regime fascista sotto altre forme». La Federazione CGIL-CISL-UIL invita inoltre i lavoratori italiani a dare il loro generoso contributo alla sottoscrizione nazionale in corso per la costituzione di un fondo CGIL-CISL-UIL di solidarietà con le famiglie dei sindacalisti e dei militanti operai vittime della repressione e per il rafforzamento delle organizzazioni sindacali autentiche dei lavoratori spagnoli, chiamate a questa funzione politica a nuovi e più impegnativi compiti di lotta».

**Direttore** LUCA PAVOLINI  
**Condirettore** GAUDIO PETRUCCIOLI  
**Direttore responsabile** Antonio Di Mauro  
Inserito al n. 243 del Registro Stamps del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a stampare 4555  
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via del Taurini, 18. Telefoni: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254  
4951255 - ABBONAMENTO UNITA' (versamento su c/c postale n. 37833 Annullato in Bolzano) L. 1.200,00 annuo L. 1.000,00 semestrale L. 750,00 (Milano) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI: ITALIA: annuo 40.000, semestrale 21.000, trimestrale 11.000. ESTERO: annuo 50.000, semestrale 26.000, trimestrale 13.000. PUBBLICITÀ: Concessionari: Pubblicità (Italia) Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina 26, e sue succursali in Italia - Telefoni 680.541-2-3-4-5. TARIFFE (a mm. per colonna) Commerciale: Edizione generale L. 750,00; Edizione Cronache locali Roma L. 150-250; Firenze L. 150-300; Toscana L. 110-180; Napoli-Campagna L. 100-150; Regione Centro-Sud L. 100-150; Milano-Lombardia L. 200-350; Bologna L. 200-350; Genova-Liguria L. 150-200; Torino-Piemonte L. 100-150; Modena-Reggio E. L. 120-180; Emilia-Romagna L. 100-180; Tre Venezie L. 100-150. PUBBLICITÀ FINANZIARIA, LEGALE, REDAZIONE: L. 1.200,00 al mm. Nicotina L. 500,00 per parola, partecipazioni tutto L. 800,00 per parola + 300 d.t.  
Stabilimento Tipografico G.A.T.B. - 00185 Roma - Via del Taurini, 18

## Ministro indonesiano a Timor per sostenere i movimenti annessionisti

GIAKARTA. 1. Il ministro degli esteri indonesiano Malik si è recato stamane ad Atambura (nella parte indonesiana di Timor) per incontrarsi con i dirigenti dei quattro movimenti timoresi annessionisti che sabato hanno proclamato la fusione della colonia portoghese con l'Indonesia. Prima di partire per Timor Malik ha dichiarato ai giornalisti di aver «apprezzato queste dichiarazioni in quanto esprimono il desiderio della maggioranza della popolazione».

Un messaggio è intanto stato inviato al presidente indonesiano Suharto dal presidente della Repubblica democratica di Timor orientale Francisco Xavier de Amaral, nel quale si chiede il riconoscimento dell'indipendenza e il ritiro delle truppe indonesiane dall'isola.

LISBONA. 1. La cancelleria del presidente Costa Gomes ha reso nota la posizione ufficiale di Lisbona sulla vicenda di Timor. «Il Portogallo — dice il comunicato — per ora non può dare il suo assenso all'indipendenza di questo territorio, né alla sua inclusione in Stati terzi». Il Portogallo inoltre «non può che condannare nel modo più energico qualsiasi intervento militare a Timor». Un tale intervento — aggiunge — significherebbe la violazione del diritto del popolo di Timor all'autodeterminazione.

## Riconquistato l'importante centro strategico di Cangumba

# FERMATI I MERCENARI IL MPLA CONTRATTACCA IN TUTTA L'ANGOLA

Catturata da reparti dell'esercito popolare un'intera colonna motorizzata con armi e munizioni - Soldati USA e di alcuni paesi dell'Europa occidentale, afferma la Pravda, sarebbero in procinto di partire per l'ex colonia portoghese

LUANDA. 1. Unità dell'esercito nazionale della Repubblica popolare dell'Angola hanno arrestato l'avanzata dei mercenari portoghesi e sudafricani penetrati dal sud che avevano conquistato i porti di Benguela e Lobito. Lo rende noto un dispaccio del MPLA il quale aggiunge che le FAPLA (l'organismo militare del MPLA) sono passate al contrattacco su tutti i fronti.

Sul fronte orientale, proseguendo l'offensiva, l'esercito nazionale ha conquistato una serie di centri strategici nei pressi del capoluogo di provincia di Moxico Vila Lus. Sullo stesso fronte è stato riconquistato l'importante punto strategico di Cangumba. Durante i combattimenti per la conquista di questo centro le forze popolari hanno anche occupato una serie di centri minori. La città di Cangumba è un'importante base militare che l'UNITA deteneva nell'est del paese. Da qui venivano riforniti i reparti dell'organizzazione di Savimbi. La sua occupazione apre la strada, riferiscono fonti militari, all'offensiva contro le più importanti zone controllate dall'UNITA: le province di Uije e di Uambo. Durante gli ultimi giorni, secondo le stesse fonti, le truppe del MPLA sarebbero avanzate in questa area per più di cento chilometri. Reparti del MPLA, aggiungono, inseguono reparti in ritirata dei mercenari e del movimento secessionista FNLA e UNITA nella zona a nord della città di Kashitu.

MOSCA. 1. La Pravda, organo del PCUS, pubblica oggi una notizia secondo cui militari americani insieme a truppe regolari del Sudafrica e di alcuni paesi dell'Europa occidentale, verrebbero inviate «urgentemente» in Angola.

La Pravda informa che la notizia proviene da un corrispondente del settimanale Jeune Afrique che riferisce di aver visitato regioni dell'Angola controllate dall'UNITA. La Tass riferendo informazioni provenienti dal Congo Brazzaville aggiunge che «diverse centinaia di militari americani che hanno preso parte alla guerra di Indocina si accingono a partire per il Sudafrica» che è attualmente la base «per l'aggressione all'Angola».

DAR ES SAALAM (Tanzania). 1. La Tanzania condanna l'intervento armato delle truppe sudafricane in Angola. Si esprime in questo senso un comunicato del governo, nel quale si dice tra l'altro che «questo atto del Sudafrica dimostra ancora una volta che la politica di Pretoria è diretta contro l'Africa indipendente e i movimenti di liberazione del continente». La Tanzania inoltre ha chiesto oggi una riunione straordinaria dell'Organizzazione per l'Unità Africana (OUA) per discutere l'intervento del Sudafrica in Angola.

## Ferma risposta di Panama alla intransigenza USA

L'AVANA. 1. «Se non torna a negoziare con una proposta che sblocchi la situazione creata dall'intransigenza nordamericana può anche non tornare per niente». Con questo ultimatum contenuto in un messaggio del primo ministro Omar Torrijos, è ripartito per gli Stati Uniti l'ambasciatore speciale del governo USA Ellsworth Bunker dopo cinque giorni di inutili trattative sul problema del canale di Panama.

La dura presa di posizione di Torrijos, diretta al presidente Gerald Ford, viene apertamente appoggiata dalle forze politiche e sindacali di Panama, e la stampa locale questa mattina nel dare notizia lo ha chiamato «l'ultimatum della dignità nazionale». Poche ore dopo, la associazione sindacale degli impiegati del commercio ha espresso la sua approvazione per la linea dura espressa dal governo e subito le si sono associati molti altri sindacati. Le trattative erano riprese cinque giorni fa nell'isola di Contadora nel Pacifico panamense, dopo una sosta di due mesi a causa delle difficoltà di trovare una intesa

Giorgio Oldrini

Franco Fabiani

**LA FORZA DELLA LEGGEREZZA**

Chinol ha pochissime calorie, quel tanto che permette alle erbe salutari che lo compongono di sviluppare tutte le loro proprietà. China, robarbaro, genziana ed altre preziose erbe in sapiente dosaggio fanno del Chinol l'aperitivo perfettamente equilibrato, in linea con le attuali esigenze dietetiche.

**CHINOL**  
L'APERITIVO SUPERLEGGERO